



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Roma, 4 gennaio 2019

AL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO  
A TUTTE LE DIREZIONI GENERALI

E.P.C.  
AL CAPO DI GABINETTO

**OGGETTO : ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE - DISPOSIZIONI**

A seguito dell'emanazione del documento contenente le Linee Programmatiche del Dipartimento, appare necessario fissare un programma degli impegni e dei lavori che, anche in un'ottica di sequenza temporale, permettano l'esecuzione ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel citato documento.

Il monitoraggio e la verifica dei vari momenti esecutivi saranno puntualmente oggetto di confronto nelle riunioni periodiche da tenersi periodicamente, a cominciare da quella fissata il prossimo 10 gennaio.

In questa sede appare utile, pur facendo richiamo al contenuto intero del documento, offrire un promemoria e riassumere in forma sintetica le azioni e le iniziative da intraprendere, in linea congiunta o singolarmente a cura degli organi interessati, nel rispetto delle scadenze temporali che sono state stabilite anche all'interno delle Linee Programmatiche.





# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Dunque, a tale scopo lo scrivente richiama l'attenzione delle SS.LL. sui seguenti obiettivi e sulle modalità temporali della loro realizzazione:

- 1) La creazione di uno staff di esperti, nominati dal Capo e Vice Capo del Dipartimento e dalle altre Direzioni generali nell'ottica di creare nuove procedure di comunicazione e collegamento tra gli uffici.
- 2) Lo studio e l'individuazione, a cura di tutte le Direzioni, di una nuova architettura delle procedure gestionali.
- 3) L'istituzione di meccanismi di rotazione del personale all'interno dei settori e/o tra i vari uffici, fissando un limite temporale di attribuzione delle funzioni (la Direzione Generale del Personale deve segnalare i nominativi dei direttori di istituto, con funzioni ultradecennali ovvero di imminente scadenza decennale) nonché, per ciò che concerne il personale in servizio presso la sede centrale del Dipartimento, consegnare l'esito del monitoraggio di tutto il personale che si trova a rivestire lo stesso ruolo e le stesse mansioni da oltre 10 anni.
- 4) La nuova riconfigurazione delle piante organiche che dovrà passare attraverso le indicazioni che ogni Direzione generale dovrà fornire in occasione delle riunioni periodiche, a cominciare da quella già fissata il 10 gennaio prossimo, nella quale sarà affrontata anche la tematica afferente alle esigenze di organico dell'apparato amministrativo del Dap.
- 5) L'istituzione del tavolo di lavoro, a cura del Vice Capo del Dap, con il supporto della Direzione Generale del Personale e delle Risorse e della Direzione Generale Detenuti e Trattamento, con la partecipazione di funzionari, tecnici ed esperti (scelti anche tra gli stessi Comandanti di Polpen, Direttori e/o Provveditori) per la creazione dei modelli organizzativi, a cui potranno uniformarsi i direttori degli Istituti penitenziari.
- 6) L'analisi e la ridefinizione delle piante organiche e dei servizi con la conseguente distribuzione del personale da assegnare alle sedi di servizio : sul punto, occorre



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

fare un confronto sullo stato dei lavori della Commissione istituita, invitata ad offrire il risultato finale entro il 15 aprile 2019.

- 7) La verifica delle soluzioni adottate entro il 31.12.2018 e da adottarsi a cura dei Provveditori e della Direzione Generale del Personale e delle Risorse e dei Provveditori, in relazione alle sedi sprovviste di Comandante di Reparto e di addetti contabili.
- 8) Le soluzioni da praticarsi, a cura della Direzione Generale della Formazione, per i percorsi di job expertise che potranno seguire, su base volontaria, i direttori di Istituto ed i Comandanti di reparto, rammentando che è previsto per l'inizio del mese di maggio 2019 la fase di avvio.
- 9) La ricerca e l'individuazione, a cura del competente Ufficio Affari e Contenzioso, delle possibili modifiche normative riguardanti la procedura di nomina delle posizioni dirigenziali dell'Amministrazione penitenziaria.
- 10) La creazione di un gruppo di lavoro che studi ed elabori un protocollo o manuale operativo, nel quale vengano illustrate e riportate le procedure e le attività che ogni poliziotto penitenziario deve conoscere e saper attuare nei servizi di propria competenza.
- 11) Lo stato dei lavori, finora effettuati dalla Direzione generale del Personale e delle Risorse, in tema di gruppi di intervento operativo e tecniche di autodifesa.
- 12) Il confronto e la verifica congiunta tra tutti i vertici del Dipartimento sul testo e sul contenuto della bozza di PCD sulla mobilità e sui trasferimenti, che verrà a breve creato per incentivare la movimentazione del personale e basato sulla tipologia differenziata delle sedi di servizio in base agli indici di disagio lavorativo.
- 13) Lo studio e la predisposizione, a cura del Vice Capo con il supporto degli esperti delle altre Direzioni Generali, delle proposte di modifica normativa in grado di estendere e consentire a tutti (o alla maggior parte de) i detenuti ristretti in carcere



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

la possibilità della partecipazione a distanza nelle udienze (eventualmente anche solo di convalida dell'arresto o di direttissima);

- 14) La verifica del cronoprogramma del tavolo di lavoro, relativo alla creazione della cd. "Dirigenza Unica", composto dal Vice Capo del Dipartimento, dal Direttore Generale del Personale e delle Risorse, dal Direttore Generale della Formazione e da un pari numero di esperti, rappresentanti delle categorie dirigenziali interessate.
  - 15) La creazione dei tavoli di lavoro sui protocolli unici di gestione dei detenuti e delle esigenze trattamentali, i cui lavori saranno seguiti dalla Direzione Generale dei Detenuti e Trattamento, ed i cui contenuti saranno offerti in base ai criteri, suggeriti dal Capo e dal Vice Capo del Dipartimento;
  - 16) L'analisi delle soluzioni adottate e da adottarsi, a cura della Direzione Generale Detenuti e Trattamento e dei Provveditorati, per evitare i fenomeni di microsovraffollamento.
  - 17) Il controllo sullo stato dell'arte del progetto, riguardante l'installazione presso gli istituti penitenziari di personal computer, dotati di programmi di videoconversazione (come Skype), che dovrà essere adeguatamente seguito dalla Direzione Generale del personale e delle Risorse e che dovrà essere portato a compimento entro e non oltre il mese di febbraio 2019.
  - 18) La creazione di un vero modello organico di sorveglianza dinamica, a cui deve lavorare con la massima sollecitudine la Direzione Generale Detenuti e Trattamento : entro il 15 marzo 2019 dovrà necessariamente essere offerta una soluzione adeguata e funzionale alle esigenze di vita dei detenuti.
- Nell'auspicio di lavorare insieme per il conseguimento dei migliori risultati, si augura di cuore un nuovo felice anno.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Francesco Basentini